

Un incontro per parlare dell'assistenza agli anziani fragili

GARBAGNATE - Il Comune di Garbagnate Milanese, l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, Piano di Zona Sociale Agenda 2025/2027

nella mattinata di mercoledì 30 in Biblioteca Corte Valenti hanno realizzato un evento significativo sul tema: "Innovare lo sguardo sull'assistenza degli anziani fragili".

Si è trattato di una occasione importante per illustrare, approfondire e discutere in merito ad un aspetto dello "sviluppo locale del welfare: livelli essenziali, reti e innovazione dei servizi".

L'articolato programma ha avuto inizio con l'intervento di Elena Meroni, Direttore Asc Comuni Insieme: "Il contesto del garbagnatese. A che punto siamo?".

Sull'aspetto "Trend socio-demografico, assetto dei servizi e innovazioni necessarie" sono stati protagonisti degli interventi: David Chinello-Area Fragilità Comuni Insieme, Emanuela Annoni-Area fragilità Comuni Insieme; in dialogo con Eleonora Borgonovi-Comuni Insieme-Servizio Sociale Territoriale Baranzate, Alberto Cattaneo-Cooperativa Caf2, Elisa Serighelli-Fondazione Fare Famiglia.

Si è passati quindi al tema "Gli Scenari in cui ci muoviamo": "Riforma nazionale della Non Autosufficienza e riforma lombarda sul sistema sociosanitario"

Le argomentazioni portate al tavolo di discussione e presentazione sono risultate di spiccato interesse, considerato

che l'attenzione alle Non Autosufficienze deve estendersi in modo corrispondente alle esigenze di salute e assistenza che la

popolazione del territorio mette in luce.

Ma vediamo in dettaglio e con ordine come si sono procedute le fasi della interessante mattinata:

La mattina è stata dedicata con gli interventi di tutte le figure coinvolte con la fragilità degli anziani incominciando da chi ha raccolto ed analizzato i dati socio famigliari ed a seguire chi si è dedicato alla stesura di progetto agli anziani fragili e alle prospettive di sviluppo ed innovazione, per giungere a chi realizza coordinandone le fasi fino agli operatori sul campo.

Ha aperto la mattinata l'intervento di David Chinello ed Emanuela Annoni, responsabile ed operatore dell'Area fragilità dell'Azienda consortile Comuni Insieme, disegnando lo

scenario demografico del nostro territorio dell'invecchiamento confrontandoli ai dati di previsione Istat del 2050. Emerge un significativo incremento della popolazione sopra gli 80 anni, che accelererà nei prossimi anni richiedendo misure urgenti in ordine alla capacità del sistema dei servizi istituzionali e rete informale delle famiglie di essere capaci di rispondervi convenientemente.

Il quadro degli anziani attualmente in carico, mostra un crescendo di anziani soli o con caregiver familiare, prevalentemente coniuge, spesso altrettanto vulnerabile.

La mattinata è proseguita con un'intervista, condotta dal direttore Elena Meroni di Comuni Insieme, a tre operatori del territorio, che hanno presentato da punti di osservazione differenti il tema del disagio: Eleonora Borgonovi, assistente sociale del servizio sociale territoriale; Alberto Cattaneo responsabile della cooperativa CAF2 con lunga esperienza nella gestione di interventi domiciliari rivolti ad anziani; Elisa Serighelli psicologa del consultorio privato accreditato della Fondazione Fare famiglia. Un dialogo che si è soffermato sull'e-

voluzione della domanda di aiuti delle famiglie e degli anziani; quali spazi di innovazione si stanno

sperimentando (intervento di assistenza di quartiere simil custodia sociale) e su quali azioni di prevenzione e di promozione attivare per un invecchiamento più attivo.

In chiusura si è aperto lo sguardo alle evoluzioni in atto nel sistema socio-sanitario illustrandone la prospettiva delle Case di Comunità già in essere e dell'attuazione del Punto unico di Accesso, da parte del direttore Sociosanitario di Asst Rhodense Dott. Emiliano Gaffuri. Una panoramica ancora più ampia è stata offerta, in chiusura, dal dott. Fabrizio Giunco, direttore sanitario della **Fondazione Don Gnocchi**, nonché membro del Patto per un nuovo welfare per la non autosufficienza, che ha richiamato dati nazionali e il quadro di prospettiva dell'applicazione della Legge delega sulla non autosufficienza n.33/2023.

M.G.



E' stato organizzato da Garbagnate e da Comuni Insieme

